

# Lucia Canova

L'avventura dei Quaderni del CIPEC curati da [Sergio Dalmasso](#) nasce nel lontano 1995 con il [quaderno numero 1](#) dedicato a Lucia Canova. Ecco un passo di cosa racconta Lucia Canova a Dalmasso in una sua intervista trascritta nel quaderno 1 e in seguito in un video documentario dell'amministrazione provinciale di Cuneo e del Comune di Garessio, mostrato di seguito.

*Se mi guardo indietro e mi domando la ragione del mio essere comunista non posso attribuirlo tanto alle mie letture giovanili - Marx e Gramsci li ho letti molto più tardi - quanto alla sensibilità che avevo fin da bambina di cogliere l'ingiustizia profonda che si nasconde nelle pieghe delle differenze sociali.*



Lucia Canova

*Nacque presto in me un senso di ribellione; volevo lottare per dare a tutti la possibilità di vivere meglio, di migliorare ed emanciparsi, di scrollarsi di dosso l'ignoranza; per me essere comunista voleva dire tutto questo.*

Lucia Canova nasce il 16 marzo del 1904 a Garessio (Cuneo). Fin dalla prima giovinezza partecipa attivamente alla vita politica del suo tempo. Nel 1921 è al Congresso di Livorno dove avrà luogo la scissione del Partito Socialista e la fondazione del Partito Comunista Italiano a cui Lucia aderirà immediatamente. Perseguitata e imprigionata durante il Ventennio fascista, dopo l'8 settembre 1943 darà il suo contributo al CLN (Comitato di Liberazione Nazionale) locale.

Candidata alla Costituente, nel 1950 viene eletta consigliere provinciale.

**Lucia Canova** muore nel novembre del 1999. Per l'intensità della sua passione politica e il coraggio dimostrato durante la sua lunga esistenza viene ricordata come la "**Pasionaria**" dell'**Alta Val Tanaro**.

Torino, 15 gennaio 2022